

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4 DEL D.LGS. 175/2016

Farmacia Comunale di Surbo S.r.l. al 31/12/2024

1. LA SOCIETÀ

La società Farmacia Comunale di Surbo è stata costituita in data 24/06/2009, tra il Comune di Surbo, socio di maggioranza con il 51% del capitale sociale ed il dott. Fernando Casciaro, farmacista, socio di minoranza con il 49% del capitale sociale per la gestione dell'Esercizio Farmaceutico. Attualmente il socio di minoranza è la società Stella Maris S.r.l. con sede in Galatone.

L'apertura della Farmacia è avvenuta nell'anno 2009 a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste: Comunali, ASL, codice univoco da parte del Ministero della salute.

La società è attualmente gestita da un Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, nella persona dr. Vincenzo Barbagallo. L'Organo di Controllo, ex. art. 3 comma 2 del citato D. Lgs., con funzioni di revisione legale dei conti è rappresentato dal dott. Mauro Nestola.

2. ANALISI DI MERCATO E DI SETTORE

Le farmacie – a livello nazionale- hanno subito nel corso degli ultimi anni un'intensificazione del livello concorrenziale dovuto al consistente incremento del numero degli esercizi attivi.

L'apertura di circa 300 farmacie all'anno ha determinato una inevitabile e consequenziale riduzione della redditività connessa al ridimensionamento del bacino d'utenza stimata. In base ai dati di Federfarma, il rapporto effettivo farmacie-abitanti è di circa una farmacia ogni 3.300 abitanti; nel recente passato se ne registrava una ogni 4.000 abitanti nei centri con più di 12.500 abitanti e una ogni 5.000 abitanti nei centri con meno di 12.500 abitanti. Ciò in conseguenza delle decisioni di molte Regioni di sfruttare la possibilità, prevista dalla legge, di aprire farmacie in zone disagiate e mal collegate, indipendentemente dal numero di abitanti.

Il fatturato medio delle farmacie è composto per circa il 60 per cento da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino). Tale quota di fatturato negli ultimi anni è in calo, soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto. Tale riduzione è stata in parte compensata dalla crescita della quota di fatturato derivante dalla vendita di medicinale senza obbligo di ricetta (SOP, per i quali non è permessa la pubblicità, e OTC, pubblicizzabili al pubblico) e soprattutto di altri prodotti come integratori alimentari e altri prodotti parafarmaceutici.

Le quote di spettanza di industrie farmaceutiche, grossisti e farmacie, sul prezzo dei medicinali a carico del SSN, sono fissate per legge (l.n. 662/96, modificata dalla legge n. 122/2010): all'industria spetta una quota pari al 66,65% del prezzo al netto IVA, al grossista del 3%, alla farmacia una quotata non inferiore al 30,35% sul prezzo del farmaco, sempre al netto IVA.

Per la farmacia si tratta di una quota lorda in quanto l'importo di legge è ridotto dagli sconti di legge, articolati per fasce di prezzo, che le farmacie sono tenute a concedere obbligatoriamente al SSN, cui si aggiunge la trattenuta del 1,82% introdotta dalla legge n. 122/2010, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Tali sconti fanno sì che, di fatto, il margine delle farmacie sia regressivo, diminuisca cioè percentualmente all'aumentare del prezzo del farmaco.

3. SERVIZI EROGATI

Accanto alla tradizionale attività di consulenza e vendita di farmaci ed altri prodotti sanitari, per l'infanzia, integratori, cosmetici ecc. l'attività si è subito caratterizzata per l'offerta di servizi ai clienti, rappresentati in larghissima parte da cittadini del Comune di Surbo. In particolare la Farmacia ha da subito avviato una serie di servizi, erogato consigli, consulenze gratuite e distribuzione gratuita di opuscoli tematici per la prevenzione, la cura, la corretta alimentazione ed il corretto stile di vita.

Sono erogati gratuitamente i seguenti servizi:

- BENESSERE del corpo e della mente, consulenza psicologica.

- GIORNATE TEMATICHE giornata del podologo analisi del capello e della pelle, giornata della bellezza e della cura del corpo, giornata con il nutrizionista.
- DISTRIBUZIONE di opuscoli e riviste specializzate su vari temi che riguardano la salute dei cittadini e, in generale, il benessere della persona.
- Servizio prenotazioni esami e analisi.
- Servizi di prevenzione, auto analisi del sangue immediate e sicure; controllo dell'assetto lipidico, misurazione del rischio cardiovascolare.
- CONSEGNA GRATUITA dei farmaci a domicilio.

Sono erogati a condizioni economiche vantaggiose:

- Noleggio Holter pressorio.
- Test intolleranza alimentare.
- Test allergia.
- Tamponi rapidi antigenici.

3. ORGANIZZAZIONE

La società ha una pianta organica con un direttore tecnico pro-tempore, nella persona del dott. Francesco Colazzo e in sostituzione la dott.ssa Carla Maria Sara Colazzo.

Complessivamente vi sono nr. 3 Farmacisti con contratto a tempo indeterminato full-time, Livello 1, CCNL farmacie municipalizzate, nr. 1 Farmacista con contratto a tempo determinato part-time, Livello 1, CCNL farmacie municipalizzate e nr. 1 Addetto alle pulizie con contratto di somministrazione a tempo determinato e part-time, Livello 6.

Convenzione professionale con il Dott. Francesco Colazzo, farmacista, quale problem solving nelle questioni operative relative: Gestione connesse alle ricette/tariffazione, Gestione area marketing in termini di ordine e gestione giacenze di magazzino, Gestione rapporti ordini Asl, Gestione fatture attive e passive e p.a.

4. OBIETTIVI

La Mission della Farmacia Comunale di Surbo è, quindi, quella di distinguersi in un mercato estremamente complesso come quello dei servizi all'utente, perseguendo i seguenti obiettivi:

- l'efficienza nel soddisfare i propri utenti;
- la cura e la responsabilità nel proteggere i propri lavoratori;
- il pieno rispetto delle prescrizioni legali e degli adempimenti vigenti in campo nazionale applicabili ai settori di attività dell'azienda;
- l'impegno diretto della Direzione nel funzionamento e nel miglioramento del Sistema di Gestione Aziendale, integrando le performance sulla qualità dei servizi e nelle scelte decisionali di livello strategico;
- la garanzia della trasparenza e del coinvolgimento nel dialogo con le parti interessate al fine di attivare sinergie positive e interventi più efficaci nel miglioramento continuo sia dei servizi che delle modalità con cui questi vengono erogati;
- la promozione di continui interventi di sensibilizzazione, formazione ed informazione, considerati non come spese di funzionamento ma come attività di investimento;
- un'approfondita analisi organizzativa mirata alla precisa definizione dei ruoli e delle responsabilità, nonché all'attribuzione di obiettivi personali o di settore;
- l'esecuzione di verifiche periodiche e un costante monitoraggio dei processi, necessari per l'individuazione e la correzione dei problemi, nonché per la prevenzione di tutte quelle situazioni contrarie ai valori aziendali.

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE E ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business. Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio (cd. analisi storica).

Vengono di seguito esposti una serie di indicatori, considerati significativi per la Farmacia Comunale di Surbo Srl, al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Indicatori patrimoniali, economici e finanziari	2024	2023
ROE	24,77%	26,80%
ROI	15,84%	14,97%
Incidenza costi del personale	14,55%	15,30%
Autonomia finanziaria	46,09%	40,95%
Quoziente di disponibilità	1,06	1,42
Gestione operativa	81.187	80.064
Risultato d'esercizio	51.243	55.976

La valutazione dei rischi di crisi aziendale, in presenza di fattori di squilibrio economico-patrimoniale, potrà essere maggiormente calibrata alla realtà della società stessa individuando gli indici di performance economici e patrimoniali che consentano anche una preventiva e tempestiva segnalazione in merito alla presenza di elementi di crisi aziendale. La Società ha utilizzato i parametri economico-finanziari e le rispettive soglie, oggetto di monitoraggio costante, ai fini di immediati interventi qualora detti parametri dovessero assumere valori ritenuti anomali, a garanzia della continuità aziendale come definite al § 3.1.3 del documento "Crisi d'impresa - Gli indici dell'allerta" del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili approvato il 29/10/2019.

In particolare, l'art. 2 del D. Lgs. 12.01.2019, n. 14 ha definito lo stato di crisi dell'impresa e i criteri per la sua tempestiva individuazione, tipizzando 3 fondati indizi di crisi che a norma completamente in vigore comporteranno l'obbligo di segnalazione (ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, non sostenibilità del debito per almeno 6 mesi e venire meno delle prospettive di continuità aziendale). Per l'individuazione degli indicatori di crisi si ricorre all'impiego combinato di una serie di 5 indici, con soglie diverse a seconda del settore di attività, che devono allertarsi tutti congiuntamente "poiché ognuno di essi, se considerato separatamente dagli altri, può fornire solo una vista parziale dell'eventuale manifestarsi di indizi di una crisi, e quindi generare falsi positivi o negativi."

Tali indici sono:

1. indice di sostenibilità degli oneri finanziari, in termini di rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato;
2. indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
3. indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto tra cash flow e attivo;
4. indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
5. indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Si propone qui di seguito una tabella riepilogativa degli indici, delle soglie individuate per il settore di appartenenza della società, e del valore assunto dagli stessi sul bilancio 2024.

	oneri finanziari/ricavi	patrimonio netto/debiti totali	cash flow/attivo	attività a breve/passivo a breve	indebitamento previdenziale + tributario/attivo
soglie individuate per commercio al dettaglio	1,50	4,20	1,00	89,80	7,80

Indici della società sul bilancio 2024	0,000000	85,48	15,00	152,82%	2,55%
Esito	Positivo se inferiore alla soglia massima	Positivo se superiore alla soglia minima	Positivo se superiore alla soglia minima	Positivo se superiore alla soglia minima	Negativo se superiore alla soglia massima

Gli indici su esposti indicano una situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente equilibrata.

E' opportuno utilizzare per l'analisi aziendale anche indicatori ed eventi e circostanze che, considerati singolarmente o nel loro complesso, possono dare indicazioni utili e/o imprescindibili sulla situazione aziendale; in particolare, trattasi di indicatori finanziari, gestionali ed altri peculiari.

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, utile è l'esame, tra l'altro:

- la presenza di prestiti con scadenza fissa e vicina al termine senza la prospettiva di rinnovo o di rimborso. Nel caso specifico, non risultano:
- prestiti a scadenza fissa,
- elevata dipendenza da prestiti a breve termine impiegati per finanziare le attività a lungo termine,
- circostanze di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori o altri creditori,
- presenza di flussi di cassa negativi,
- l'inidoneità di onorare debiti alla scadenza,
- il peggioramento delle modalità di pagamento accordate dai fornitori,
- la non sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa.

Per quanto riguarda gli indicatori gestionali, non sempre quantificabili in termini monetari, utile è l'esame, tra l'altro:

- della perdita e/o guadagno di quote di mercato. Nel caso specifico, il consolidamento del fatturato evidenzia la capacità della società di operare sul mercato, garantendo un efficiente servizio generale a favore della collettività, della difficoltà con il personale per contenziosi. Nel caso specifico non si segnala alcun contenzioso con il personale dipendente.

Alla luce di essi si può affermare che l'azienda, allo stato attuale, non corre evidenti rischi di crisi aziendale tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

Tra gli ulteriori indicatori si menzionano:

- la presenza di contenziosi legali che in caso di soccombenza potrebbero determinare degli obblighi di natura economica. I contenziosi in essere riguardano due procedimenti innanzi al Tribunale di Lecce e riguardano:
 - a) il Tribunale di Lecce, con sentenza del 12/11/2021, R.G. 7202/2017, ha accolto il ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Lecce su domanda del dott. Fernando Casciaro, con domanda riconvenzionale, proposto dalla società per emolumenti percepiti indebitamente. Il dr. Casciaro ha presentato opposizione alla sentenza del tribunale di Lecce. La domanda del dr. Casciaro per asseriti crediti da lavoro era pari a € 40.036,48 oltre accessori e spese;
 - b) Il tribunale di Lecce, in data 21/03/2022 ha rigettato l'opposizione promossa da farmacia Comunale di Surbo ed ha confermato il decreto ingiuntivo n. 11661/2020 emesso in data 22/01/2020 per 40.084,65.
- la sopravvenuta mancanza dei requisiti per il mantenimento delle autorizzazioni amministrative, necessarie allo svolgimento dell'attività di impresa. Nulla da segnalare per il caso in esame.

In definitiva, tutti gli indicatori – qualitativi e quantitativi – non devono essere oggetto di valutazione a sé stante, ma debbono essere inseriti nel complesso del contesto aziendale.

Alla luce di essi si può affermare che l'azienda, allo stato attuale, non corre evidenti rischi di crisi aziendale tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

6. VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ' DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultato della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	La società ha stipulato in data 24/01/2023 una convenzione professionale per l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

- In data 24/01/2023 la società ha stipulato una convenzione professionale con il dott. Roberto My, per la dotazione di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 con la nomina di un organismo di vigilanza (O.D.V.).
- Nell'anno 2022 sono stati assunti, a seguito di concorso pubblico, nr. 2 Farmacisti full-time ed a tempo indeterminato. La dotazione dell'organico, è implementata nr. 1 Addetto alle pulizie con contratto di somministrazione a tempo determinato e part-time, Livello 6.
- Nell'anno 2022 è stata stipulata una convenzione professionale con il Dott. Francesco Colazzo, farmacista, quale problem solving nelle questioni operative relative: Gestione connesse alle ricette/tariffazione, Gestione area marketing in termini di ordine e gestione giacenze di magazzino, Gestione rapporti ordini Asl, Gestione fatture attive e passive e p.a.
- Nell'anno 2022, è stato realizzato il sito internet aziendale e servizi web associati, oltre allo sviluppo e implementazione della sezione Società Trasparente (D.Lgs. 231/2001).

7. PROSPETTIVE PER IL FUTURO

L'organo amministrativo continua a monitorare i costi di gestione, al fine di migliorare non solo la marginalità delle vendite, ma anche la redditività del processo aziendale nel suo complesso.

Surbo, lì 31 marzo 2025

L'Amministratore Unico
Barbagallo Vincenzo



